



« fiduciaria.

« Successivamente, codesto Istituto comu-
« nicava che, a seguito della riduzione del Capitale
« dell' Istituto Nazionale fiduciario da £ 1432 mi-
« liardi a £ 850 milioni, era stato attribuito a
« codesto Istituto medesimo, in conto delle attivi-
« tà da restituire, il credito complessivo dello
« I.N.F. verso la Bi.Mofpa, determinato al 31 di-
« cembre 1953, in £ 269.244.009=.

« In merito a questa comunicazione,
« lo scrivente, con foglio n° 281170/59 del 11 giugno
« 1954, osservava che in tale esisione di credito
« era possibile ravvisare una violazione della
« norma che disciplina gli investimenti patri-
« moniali dell' I.N.F. e che, secondo l' avviso
« di questo Ministero, i crediti dell' I.N.F. ver-
« so detta Società avrebbero dovuto rimanere nel-
« la gestione dello stesso Istituto fiduciario fino
« al loro completo realizzo ovvero fino alla li-
« quidazione definitiva.

« In risposta a detta nota di questo
« Ministero, codesto Istituto precisava che l' I.N.F.,
« per non opporvisi alla ricezione del man-
« dato speciale a questi conferito, affermava in
« linea pregiudiziale che le relative operazioni